

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1994 DEL 03/09/2025

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: DEDALUS ITALIA SPA - SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DB ORACLE APPLICATIVI DEDALUS DI CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA POCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA CONSIP - CIG: B8177D1623

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

1) Dispone:

- a) l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, del servizio di aggiornamento del sistema di database utilizzato dall'applicativo Garsia (Oracle) di Città metropolitana di Bologna a Dedalus Italia S.p.A., con sede legale in via Di Collodi 6c, 50141 Firenze (FI), P.IVA 05994810488, tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ID negoziazione nr. 5581524;
- b) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.124,80 (di cui euro 5.840,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 1.284,80) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219001) in favore di DEDALUS ITALIA SPA (codice: 93123) per servizio di aggiornamento db Oracle applicativi Dedalus di Città metropolitana di Bologna. CIG: B8177D1623;

- c) che alla stipula del contratto si provvederà attraverso la piattaforma MePA. Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici risulta applicabile al caso di specie quanto disposto 2 all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 ed è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";
- d) di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

2) Dà atto:

- a) che il RUP del presente provvedimento è il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio Sistemi informativi, che dichiara l'assenza di conflitti di interessi in questo affidamento, anche potenziali;
- b) Si ritiene di derogare al principio di rotazione in quanto, per quanto riguarda gli interventi di modifica/manutenzione dei software gestionali in uso all'Ente, la stessa non può essere affidata a soggetto diverso dalle software house che licenziano gli stessi software sia per ragioni tecniche che di diritti esclusivi di licenza.
- c) del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, di cui al documento "registro dei rischi e delle misure specifiche", area B;
- d) che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate. Il servizio richiesto riguarda l'aggiornamento del sistema di database utilizzato dall'applicativo Garsia (Oracle). L'aggiornamento è necessario per permettere l'installazione della nuova versione dell'applicativo che utilizza funzionalità di database presenti solamente nelle versioni più recenti di Oracle.

È possibile procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), che deve essere utilizzato per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 1, comma 7, d.l. 95/2012). Tra le modalità di acquisto possibili, si è scelta la trattativa diretta, che consente di avviare negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE). Dedalus Italia S.p.A. ha presentato un'offerta nei tempi previsti, che è stata ritenuta congrua con quanto richiesto. Si procede, pertanto, all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro si debba effettuare un affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

Si precisa che:

- il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul capitolo S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025;
- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2025;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”;
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA;
- il fornitore ha sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna;
- è stata richiesta ed ottenuta dalla ditta aggiudicataria autodichiarazione che la stessa non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti).

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 03/09/2025

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.